



# COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21  
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910  
Cod. Fisc. 00482310182

**N. 15 Reg. Delib.  
del 21/05/2025**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI). IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>FACCHINA Giorgio</i>	<i>Presidente</i>	Sì
<i>FERRARI Sergio</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>MERLINI Giovanni</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>CORTI Tiziana</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>BACHECA Sofia</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>CECCO Antonella</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>MALASPINA Pietro Paolo</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>MERLI Matteo</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>BOCCHIOLA Emilio</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
<i>DOSSAN Paola in Corti</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>GRAZIOLI Fabrizio</i>	<i>Consigliere</i>	Sì
Totale PRESENTI		10
Totale ASSENTI		1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giampiero BRIGIDI con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FACCHINA Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI).  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

DATO ATTO che l'art. 3, comma 5<sup>quiquies</sup> D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022, ha previsto che, *«a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno»*, introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del 24 dicembre 2024, con il quale il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

CONSIDERATO che il 23 aprile 2025, la Camera dei deputati ha votato la questione di fiducia posta dal Governo sul DDL di conversione in legge del DL PA (DL 25/2025). In materia di enti locali, nel corso della conversione in legge è stato inserito un emendamento che sposta il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti TARI dal 30 aprile 2025 al 30 giugno 2025;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23/07/2024 è stato approvato il D.U.P. semplificato periodo 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 17/12/2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. semplificato periodo 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 17/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 ed i suoi allegati;

CONSIDERATO che per effetto delle modifiche, introdotte dalla legislazione vigente, occorre approvare un nuovo regolamento TARI;

VISTO il regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/06/2021;

CONSIDERATO che la L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ed i relativi provvedimenti collegati hanno introdotto importanti modifiche ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali e, nella TARI, alle modifiche introdotte a seguito dell'approvazione da parte di ARERA della Delibera n. 15/2022/R/RIF, con cui è stato introdotto il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*», nonché, a fronte dell'applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 116/2020, che hanno introdotto una nuova classificazione dei rifiuti, incidendo sull'applicabilità della TARI alle principali Utenze non domestiche;

VISTO il nuovo regolamento per l'applicazione dei tributi sui rifiuti (TARI), composta da n. 38 articoli, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione (parte integrante e sostanziale);

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del citato D.lgs. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, Dott. Matteo Gelmetti, con verbale n. 2 del 16/05/2025;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;

ATTESO che si passa a votazione;

COMPONENTI il Consiglio Comunale n. 10;

CON SEPARATA votazione resa in forma palese, con voti espressi per alzata di mano di cui:

n. 8 voti favorevoli e n. 2 contrari (Bocchiola Emilio e Grazioli Fabrizio) dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate, il nuovo Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI), composto da n. 38 articoli, come riportato nell'allegato A), che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI ABROGARE il vigente Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/06/2021;
3. DI DARE ATTO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il regolamento approvato avrà efficacia dal 1° gennaio 2025;
4. DI DARE ATTO ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, verrà disposta la pubblicazione dell'allegato regolamento sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto disposto dall'art. 15**bis** D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;
5. DI PROVVEDERE agli adempimenti di cui al D. Lgs. 33/2013, pubblicando la deliberazione all'Albo pretorio e nella sezione dedicata del sito internet comunale.

### **SUCCESSIVAMENTE**

**Attesa** l'urgenza,

**Ritenuta** la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**Visto** l'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Componenti** il Consiglio Comunale n.10;

**Con separata** votazione resa in forma palese, con voti espressi per alzata di mano di cui:

n. 8 voti favorevoli e n. 2 contrari (Bocchiola Emilio e Grazioli Fabrizio) dei n.10 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Fatto, letto e firmato.

**IL PRESIDENTE**

*Firmato digitalmente*  
(FACCHINA Giorgio)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Firmato digitalmente*  
(Dott. Giampiero BRIGIDI)